



Sono stati molti i veneti che, in rete, hanno risposto ironicamente alla provocazione di Oliviero Toscani: lo slogan rilanciato è «je suis imbriagon», mischiando francese e dialetto veneto

## La polemica

# Caro Toscani, ora paghi i danni Un euro per ogni veneto offeso

Dopo aver dato del «popolo di ubriaconi» ai serenissimi, il fotografo ribadisce di fatto le insolenze: «Nessuna scusa». Giusto allora chiedere un risarcimento di 5 milioni

segue dalla prima  
**MATTEO MION**

(...) per sostenere le ragioni della nostra voglia di distaccarci dall'Italia, non bastasse da solo Oliviero Toscani.

L'altro giorno lei, e non per la prima volta, ha offeso l'intero popolo serenissimo. Ieri ha inizialmente cercato di minimizzare, porrendo scuse che tali davvero non sembrano: «Mi scuso se mi hanno capito male - così ha dichiarato ad A3News, - ma se vi siete offesi un motivo ci sarà», poi annunciando che «farò le mie scuse in un libro, ma ci metterò anche tutti gli insulti che io ho ricevuto». Poi però è tornato alla trasmissione radiofonica «La Zanzara» su Radio 24, ribadendo di fatto le insolenze: «Non devo nessuna scusa ai veneti». E dunque non ci lascia altra strada che chiederle i danni, perché lei non cada nella tentazione di diffamarsi serialmente.

Peraltro, è inspiegabile il suo accanimento contro una regione che le ha dato fama e denari. Come può ritenere che i Veneti siano «alcolizzati atavici nonni, padri e madri», e poi basta googolare un istante per ritrovarla fotografata sui manifesti del Vinitaly di Verona con una bottiglia in mano. Come può considerare «imbecilli, pazzi e fuori dal mondo» i padovani se votano Lega, mentre i medesimi sono stati per 15 anni dei cittadini modello perché hanno dato la loro preferenza all'ex Pci Zanonato. Suvvia, signor Toscani, un po' di coerenza, altrimenti la sua istantanea del Veneto diventa poco attendibile. I trevigiani come li giudica? Saggi quando producevano le maglie che l'hanno resa un fotografo famoso, folli quando si strappavano le vesti per lo sceriffo Gentilini? Eppure tutti tacciono, in pri-

## LA SCHEDA

### IL PERSONAGGIO

Oliviero Toscani è nato a Milano il 28 febbraio 1942: compirà dunque fra poco 73 anni. È universalmente conosciuto come creativo pubblicitario, e non solo fotografo. Peraltro è figlio d'arte, dato che suo padre, Fedele Toscani, è stato il primo fotoreporter del Corriere della Sera. La svolta della sua carriera può essere fatta risalire all'inizio della collaborazione con il marchio trevigiano Benetton, nel 1982.

### LA POLEMICA

L'altro giorno Toscani, ospite del programma radiofonico «La Zanzara» su Radio 24, si è lasciato andare a espressioni insultanti nei confronti dei veneti, definiti «popolo di ubriaconi e alcolizzati». Ha poi proseguito nel suo assolo anti-veneto: «Alcolizzati atavici, i nonni, i padri, le mari. Poveretti, non è colpa loro se uno nasce in quel posto, è destino. Basta sentire l'accento veneto: è da ubriachi».



Oliviero Toscani, milanese, 73 anni il 28 febbraio [Ansa]

### Parole in libertà a «La Zanzara» Toscani sbrocca sui veneti «Un popolo di ubriaconi»

Il fotografo insulta il Nordest: «Poveretti». Ma sbaglia dieci volte  
E scorda di essere diventato famoso grazie ai trevigiani Benetton

Il fotografo Oliviero Toscani, 72 anni, è stato ospite del programma radiofonico «La Zanzara» su Radio 24. In diretta ha insultato i veneti, definendoli «popolo di ubriaconi e alcolizzati». Ha poi proseguito nel suo assolo anti-veneto: «Alcolizzati atavici, i nonni, i padri, le mari. Poveretti, non è colpa loro se uno nasce in quel posto, è destino. Basta sentire l'accento veneto: è da ubriachi».

mis l'on. Moretti candidata Pd a palazzo Ferro Fini. Nessuna politica alza la voce a tutela della minoranza veneta da lei discriminata con parole che se fossero pronunciate contro un ebreo, un nero o un siculo solleverebbero un putiferio nazionale.

Il Veneto invece lascia correre, è un bonaccione, fa finta di niente, ma sbaglia. Questa pigrizia mentale di non ribellarsi a chi la pensa come lei ci costringe ad ascoltare esternazioni diffamanti.

## Le reazioni

# Ma l'aspirante governatrice resta in silenzio

La gente protesta e ironizza sui social, il presidente Zaia replica in dialetto. E Alessandra Moretti? Non pervenuta

## ALESSANDRO GONZATO

Il «popolo di ubriaconi», così Oliviero Toscani ha etichettato i veneti, è insorto. Gli insulti lanciati dal fotografo al «La Zanzara», su Radio 24, hanno scatenato il putiferio. Sul web, gli «alcolizzati», i «poveretti» che per loro disgrazia sono nati e cresciuti a Nordest - terra a cui Toscani, lo ricordiamo, deve gran parte del proprio successo per la collaborazione con la famiglia Benetton, trevigiana - hanno deciso di ribellarsi. Da Padova è già partita una causa civile: cinque cittadini - capofila è una signora 60enne - hanno chiesto al fotografo 5mila euro di risarcimento. A tutelare questo gruppetto di persone dall'accento «da ombreta, da vino» è l'avvocato Giorgio Destro: «Abbiamo già presentato una citazione per farlo comparire di fronte al giudice di pace il 16 aprile. Chiediamo che paghi per i danni morali, per ingiuria e per diffamazione. Se alla causa si

aggiungeranno altre persone - prosegue il legale - si potrà valutare una class action».

E potrebbe anche andar così se è vero, com'è vero, che sui social network migliaia di persone stanno facendo fronte comune. Gli «alcolizzati atavici» - Toscani dixit - «i nonni, i padri e le madri» dall'alto etilico vogliono andare fino in fondo. C'è rabbia, sul web, ma pure tanta ironia. Fino a qualche giorno fa, nel mondo, erano tutti «Charlie». Ora, a Nordest, spopola lo slogan «Je suis imbriagon».

Se il governatore dell'ex Serenissima, Luca Zaia, ha liquidato il fotografo con un detto in lingua veneta («Prima de parlar tasi»), ossia «prima di parlare stai zitto»), i parlamentari del Carroccio vanno giù pesante. E a Ve-

nezia c'è chi, come il consigliere regionale Giovanni Furlanetto (gruppo misto), chiede l'applicazione della legge Mancino, invocando addirittura la reclusione. Il fondatore della Liga Veneta, Franco Rocchetta, ha parlato di «incitamento all'odio», ieri sera, sempre al «La Zanzara». Sono stati in molti, soprattutto nel centro-destra, ad aver stigmatizzato le frasi del fotografo. Dal Pd, invece, le repliche sono arrivate col contagocce. Nel momento in cui scriviamo la candidata alla poltrona di governatore del Veneto, la vicentina Alessandra Moretti, non si è ancora scomodata per prendere le difese dal popolo che vorrebbe rappresentare. Su Twitter, dove solitamente «Ladylike» cinguetta che è un piacere, si è limitata a rispondere a



Alessandra Moretti [Fot]

tal «jvandelorenzo», che si è detto «indignato» per il silenzio dell'esponente democratica: «E lei sarebbe per il Veneto?» le ha chiesto. Risposta secca: «Quella frase si commenta da sé senza bisogno di ulteriore pubblicità». Pubblicità che «Ladylike» un paio di ore dopo però non ha mancato di farsi, pubblicando una foto che la ritrae in un calzaturificio dove, «grazie al #jobacts», vi sarebbero state 15 nuove assunzioni. Peraltro proprio su Facebook la stessa Moretti non ha esitato a commentare con trasporto il discorso del neo presidente Mattarella, che nell'esponente democratica ha fatto sentire «ancora più forte il dovere di dare al Veneto un orizzonte di speranza». «Ladylike» vuol far sì che «le promesse non rimangano più disattese. Non possiamo perdere altre occasioni». Di sicuro quella per difendere cinque milioni di persone, offese pubblicamente non si sa perché, se l'è fatta sfuggire alla grande.

### MARIANO COMENSE SERVIZI S.R.L.

Via Garibaldi, 15 - 22066 - Mariano Comense (CO)  
Telefono: +39 031.757201 - Fax: +39 031.3551845

#### Avviso di aggiudicazione di appalto

Si informa che la gara mediante procedura aperta relativa all'affidamento del Servizio Smaltimento R.S.U. (CER 200301) per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2016 - CIG 59731829B6, di cui al bando pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 125 del 31/10/2014 è stata aggiudicata in data 23/10/2014 alla ACSM-AGAM SPA Via A. Canova, 3 20900 Monza (MB) per il prezzo di € 936.834,4 + IVA.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
RODOLFO CICERI